

ACAD.
HUGD. BAT.
BIBL.

Caro S. mio, Ben ha fatto V. S. di ricordar quel che aspettava da me
che veramente io me n'era dimenticato. Mandole coll'andata di
Marco mio fatto, una Bibbia et parimente un Testamento separato. Et
per non lasciarla in seropolo di cortesia sospettosa, gliene fo debitore di $f 4\frac{1}{2}$
per la Bibbia, et di mezzo fiorino per il Testamento: le domando assai, accio,
che non habbi da restarmene obligata, et io ancora ci possa guadagnar intorno la
meta, perche se il predicare non riesce farò prova di buon venditor di
libri. Troverete insieme qualche cerchi della contemplativa del mio buon Padre.
Et questi gratis. Dell'uno et dell'altro se ne vorrete d'avantaggio a medesimo
prezzo, ce n'è ancora piu d'una mezza dozzina a suo commando.

Non mi gusta questo, che ricevo dalle mani altrui le compositioni Vostre, piu
tosto chet dalla vostra: intanto pur mi piace grandem^{te}. Laver letto quel vostro genti-
lissimo verso sopra l' Symbolo Apostolico. Lo guardo tra le mie gioie che sapete io ne do-
tante. Presto faranno un giusto volume i poemi che so di vostra mano: ma questo e' l'
piu sublime di tuttj che signoreggia tutta la Theologia. Non so se laurete visto il
libbro che l' mo S. Arcivescovo ha fatto stampar poco fa, Historia del Concilio di Trento, in Ital.
L'autore e' Senator Veneto, ma si chiama altrimenti. E libbro degno di v'ra lettura.
Nro S. Arcie. si porta bene et grasso: stampa il suo 2. Tomo, ma non l'hauera
a questa fera. Ha lasciato fuora il suo Trattato de Lib. Arb. ma pur dico
volarlo metter nel libro 7. poi nel ultimo Tomo, il che non si potia fare a mio uisio
senza mozzarli le ale ben bene. Il S. Diodati si prepara al ritorno: e' stato all'
comitij di Cantabrigia: ditemi se ci e' apparenza che usino insister per la sua
vocatione a Leyden.

Le cose dell' Unione Aresi-Balaffica tra questi et quelli e'
pervenuta a desiderato fine: tutto concluso con contentezza di due parti. L'altra
giorno desinorono col Re i Deputati de' Stati. Li ha fatti tutti Cauallieri. I nostri
Mercanti non sono ancora del tutto liberi: all' espirar dell' ultimo termino la
causa si dibatteua molto caldamente nella camera Stellata: ricominciaranno
alla S. Mesele. Mio cugnato si chiarisce assai, ma non senza spesa et
fastidij tuttauia.

Il bando de' v'ri Remonsti habbiamo. Ma che sarà
del Vorstio? Perche non gittate via fuor del v'ro corpo quel escremento che
vi fa puzzar per tutto 'l mondo? — — sed motus praestat componere fluctus.

Mele raccomando Caro signor mio and with a pease of my liver.
Martenghi mi nella benivolgentia del mio offero: S. et Padron, il S.
suo Padre, la S. sua Madre, il S. Maurizio, le Nympe: non posso
tralasciar il S. Suerius et S. Junio Configliero: alligati tutti ben particolar-
mente vorrei haver basciata la mano: V. S. lo faccia per me a suo agio et
per l' importunita mia me ne gravi del doppio per di qua. Et la raccomando
a Dio con ben buon cuore. Da Savoya per di qua l'Alpi del fretto Calerano.

Adi 17. Luglio. 1619.
Tutto v'ro
Cesare Calandrini

Hug. 37

[Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Al. m. l. mag. S. r. mis. of. m. m.
H. Sig. Costanzo Huygens
Woonende opt Voorhout.

Graven-Hage.

